

PROGETTO CSS - COMUNITÀ SCOLASTICHE SOSTENIBILI

Un percorso di PartecipAzione per le Scuole secondarie di II grado della città metropolitana di Firenze

Anno scolastico 2026/27

PREMESSA

Per l'anno scolastico in corso la Città Metropolitana di Firenze, tramite il *Laboratorio Didattico Ambientale (LDA) del Parco Mediceo di Pratolino*, propone il Progetto CSS - *Comunità Scolastiche Sostenibili - un percorso di PartecipAzione per le Scuole secondarie di II grado*.

Il progetto è in linea con i 17 Obiettivi di Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (SdGs), il cui scopo è quello di assicurare che la vita sulla Terra sia sostenibile, pacifica, prospera ed equa per tutti, nel presente e nel futuro. Per creare un mondo più sostenibile ogni persona deve acquisire la consapevolezza di poter *diventare agente del cambiamento verso la sostenibilità*. In questo senso l'educazione e l'istruzione sono elementi fondamentali per il raggiungimento dello sviluppo sostenibile.

Il fine del progetto CSS è di *far riflettere la comunità scolastica su scelte e comportamenti del vivere quotidiano* e su come essi incidano in modo significativo sulla sostenibilità della scuola, per pervenire, a seguito di un processo partecipativo e di presa di coscienza, ad azioni concrete e tangibili che riducano progressivamente l'impatto ambientale, sociale ed etico della comunità scolastica (*Buone pratiche di sostenibilità*). Pensiamo che ciò possa avvenire attraverso un percorso di sensibilizzazione, conoscenza e motivazione rivolto a tutta la comunità scolastica: studenti, docenti, personale non docente e dirigenti.

Il progetto intende intervenire soprattutto su studenti e studentesse stimolandone l'attivismo, il protagonismo diretto e l'assunzione di responsabilità, grazie ad una metodologia che mira ad un loro coinvolgimento diretto fin dalla fase iniziale.

Tutte le attività proposte hanno l'obiettivo di creare i presupposti affinché le buone pratiche avviate mantengano una continuità nel corso degli anni e per far sì che la comunità scolastica possa mantenerle in maniera stabile, indipendentemente dal fisiologico ricambio della popolazione studentesca.

Il percorso educativo proposto trova coerenza con indicazioni nazionali ed europee:

- Verranno presi in considerazione alcuni Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) di AGENDA 2030 in maniera trasversale, partendo in particolare dagli SDGs 11, 12, 13 e 15. Inoltre vorremmo contribuire al SDG 4/Target 4.7: *“Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile...”*.
- Gli ambiti tematici che verranno affrontati nei vari percorsi educativi prendono spunto dalla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, ed in particolare dalla sua struttura basata sulle **5 P** (Persone, Prosperità, Pace, Partnership, Pianeta);
- l'Art. 9 e 41 della Costituzione (recentemente modificati)

OBIETTIVI

I percorsi proposti si pongono obiettivi di apprendimento cognitivo, socio-emotivo e comportamentale volti a:

- Sentirsi parte di una comunità nel contesto scolastico, locale e globale;
- Introdurre a scuola buone pratiche per la sostenibilità;
- Stimolare le competenze di cittadinanza attiva legate agli Obiettivi di Sostenibilità di Agenda 2030 dell'ONU e le competenze fondamentali per la sostenibilità esplicitate dall'UNESCO quali:
 - competenza di pensiero sistemico
 - competenza di previsione
 - competenza strategica
 - competenza collaborativa
 - competenze di pensiero critico
 - competenza di auto-consapevolezza
 - competenza di *problem solving* integrato

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Utenza

Preferibilmente student* delle classi 3 e 4, per le classi 2 è possibile un percorso più semplificato.

Periodo di svolgimento

All'interno dell'anno scolastico, gli insegnanti aderenti possono indicare il periodo preferito e la cadenza degli incontri.

Programmazione condivisa con gli insegnanti

Per il buon andamento del progetto sono previsti momenti di confronto coi docenti, sia iniziali che in itinere, volti alla:

- condivisione degli obiettivi e programmazione degli interventi educativi;
- condivisione in itinere e adeguamento;
- documentazione del percorso educativo, monitoraggio e valutazione

Articolazione del percorso educativo

La proposta si articola in 3/4 incontri per classe/gruppo interclasse: due o tre possono essere svolti presso la scuola, uno o due potranno essere realizzati presso il Laboratorio Didattico Ambientale (LDA) di Villa Demidoff, oppure presso la Fattoria dei Ragazzi (Quartiere 4-Firenze), oppure con un'uscita sul territorio.

Gli incontri si svolgeranno in orario scolastico o extrascolastico, come concordato con gli insegnanti aderenti.

Il percorso educativo avrà una articolazione per fasi, è possibile definire insieme ai docenti anche percorsi con focus solo su uno degli aspetti del percorso (la documentazione su una tematica, il coinvolgimento dei ragazzi in un'azione pratica, la realizzazione di un prodotto comunicativo).

In linea di massima:

- la prima fase/incontro – “*Partiamo*” – si propone di suscitare la curiosità e l'interesse di ragazzi e ragazze per stimolarne il coinvolgimento attivo;
- la seconda fase – “*Documentiamoci*” – approfondirà la tematica scelta attraverso incontri

- la quarta fase – “*Agiamo*” – ha come obiettivo la scelta di una buona pratica in ambito scolastico e la sua diffusione, ad esempio con l’organizzazione di una “*Giornata ecologica*” all’interno della scuola con l’obiettivo di sensibilizzare i propri compagni.

Parte integrante del progetto Comunità Scolastiche Sostenibili è l'organizzazione un evento conclusivo, realizzato in genere a fine maggio/inizio giugno presso il Parco mediceo di Pratolino: le classi/gruppi che hanno preso parte al progetto hanno l'occasione di scambiarsi esperienze e conoscenze e di confrontarsi sui percorsi realizzati durante l'anno, proponendo alle altre scuole attività di tipo laboratoriale.



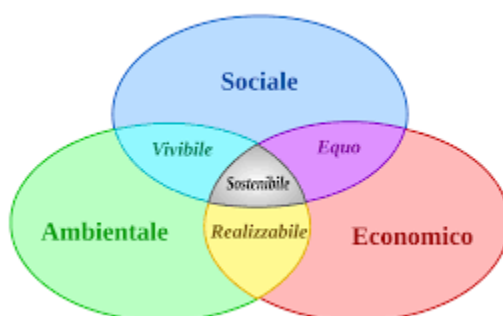
e-mail irene.labate@cittametropolitana.fi.it

AMBITI TEMATICI E PERCORSI EDUCATIVI

Riportiamo breve descrizione di alcuni dei percorsi educativi proposti, altri percorsi possono essere concordati con le scuole aderenti. Riportiamo per ciascun percorso aspetti generali dato che la progettazione specifica verrà fatta per ciascuna scuola e classe e terrà conto dell'indirizzo della scuola, del PTOF, del curriculum scolastico, degli interessi dei docenti e degli studenti.

1. CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

1A) “Piccoli passi per una comunità scolastica sostenibile”



I ragazzi verranno coinvolti per procedere, in maniera collettiva, nella comprensione del termine sostenibile e nelle sue sfaccettature. Verranno poi stimolati nel mettere in evidenza azioni sostenibili presenti nell'ambito scolastico e azioni che possono essere migliorate o realizzate e promosse coinvolgendo tutta la comunità scolastica.

Cercheremo di capire ruoli e responsabilità di ciascun membro della comunità e costruiremo in maniera condivisa una mappa concettuale con le azioni fattibili, i tempi, i ruoli e le funzioni di ciascuno. Ci confronteremo sulla possibilità di rinforzare le connessioni tra i vari soggetti.

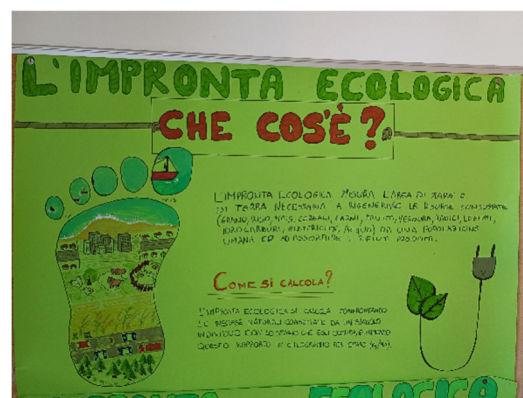
Successivamente alla scelta della buona pratica verrà organizzate le azioni per la sua diffusione: informazioni cartacee o sui social, incontri con le varie classi, assemblee tematiche e quanto altro emerge dai ragazzi stessi.

2. LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI attraverso l'educazione al CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILE: riflessioni sui nostri stili di vita



2A) Che impronta lascio?

L'impronta ecologica è uno strumento che permette di visualizzare il rapporto esistente tra le risorse disponibili ed il ritmo con cui le stiamo consumando. Il progetto educativo ha quindi come obiettivo una riflessione sul rapporto tra stili di vita, consumi e risorse ne-



cessarie a sostenerli. Le classi partecipanti sperimentano, attraverso giochi e riflessioni, il fatto che il nostro stile di vita ed i consumi (in definitiva le scelte ed i comportamenti individuali e collettivi) sono strettamente connessi con la quantità di spazio e di risorse che si hanno a disposizione. Inizialmente ci confronteremo con la percezione che si ha della terra, delle sue risorse e del loro uso, attraverso un'attività di simulazione in cui i ragazzi devono osservare le risorse disponibili e organizzare la propria sussistenza. Ci soffermeremo in particolare sull'impatto delle scelte alimentari sull'impronta ecologica. Il percorso affronterà, quindi, il concetto di Impronta Ecologica (I. E.), un indicatore utile per monitorare la sostenibilità ambientale degli stili di vita sia di singole persone sia di intere comunità. A partire dal calcolo dell'I.E. personale o familiare e con l'utilizzo di materiali multimediali e di attività di gruppo (come giochi di simulazione o di ruolo da fare all'aperto o al chiuso), ci potremo confrontare sulle pratiche quotidiane più efficaci nel ridurre l'impatto di ciascun individuo sul pianeta. Analiz-

zeremo i dati forniti a livello mondiale dal Global Footprint Network, come strumento di lavoro per possibili approfondimenti. Infine, discuteremo per identificare insieme buone pratiche da diffondere per diminuire la nostra I.E. soprattutto in ambiente scolastico.

2B) *Entra in circolo!*



Spesso i nostri stili di vita individuali portano alla produzione di grandi quantità di rifiuti, la cui gestione diventa sempre più complicata. Con questo percorso educativo vorremmo portare ragazzi e ragazze a discutere su quali possano essere le scelte quotidiane utili per ridurre le dimensioni di questo problema.

Ci confronteremo anzitutto riflettendo sulla indispensabilità (o meno) dei nostri acquisti, introdurremo il concetto di economia circolare e la strategia delle 4 R (Riduzione, Riuso, Riciclo, Recupero) per passare poi alle buone pratiche possibili per la riduzione dei rifiuti, con particolare riferimento alle azioni possibili in ambito scolastico. Alterneremo discussioni con attività pratiche, come ad esempio la produzione di carta riciclata artigianale.

2C) *Il mondo è all'ultima moda?*



Ciò che scegliamo di indossare ci aiuta a comunicare qualcosa di noi a chi ci circonda e rappresenta una tessera nella composizione del mosaico della nostra identità. Ma siamo davvero consapevoli delle nostre scelte? Che cosa si nasconde dietro al sistema della moda?

Attività interattive, simulazioni e indagini invitano ragazze e ragazzi a scoprire i costi ambientali e sociali di un sistema di produzione non sempre sostenibile e a mettersi in gioco anche rivalutando in modo consapevole i propri stili di vita.



2D) Coltiviamo il futuro



L'agricoltura e l'alimentazione sono una delle principali cause dell'inquinamento e dei cambiamenti climatici. Quando parliamo di inquinamento legato all'alimentazione dobbiamo prendere in considerazione 6 parametri: consumo di suolo, consumo idrico, inquinamento delle acque, emissioni di gas serra, energia necessaria per trasporto, imballaggi e conservazione e infine lo spreco. E' necessario promuovere una agricoltura rispettosa dell'ambiente.

Il percorso avrà un taglio prevalentemente pratico, con la realizzazione di piccole esperienze di orticoltura didattica nel giardino della scuola o presso la Fattoria dei Ragazzi (Via dei Bassi 12 a Firenze). Esperienze e osservazioni fatte faranno da spunto per confrontarsi sulle tecniche agricole di minor impatto ambientale (orticoltura biologica e organico-rigenerativa in

un'ottica agro-ecologica), sulla produzione di cibo sano sia per gli esseri umani sia per l'ambiente intorno a noi, sulla sostenibilità delle nostre abitudini alimentari e sulla nostra biofilia, ovvero l'amore per gli esseri viventi.

2E) Effetto Terra!



Si parla quotidianamente di cambiamenti climatici e del loro impatto, ma quali sono i reali effetti sulla nostra quotidianità? Come condizionano la nostra salute, il benessere del pianeta e le risorse primarie come suolo, aria e acqua? Il percorso affronta, in maniera interattiva, laboratoriale ed esperienziale, le conseguenze della crisi climatica in modo integrato e multidimensionale: dagli impatti sulle temperature e sulla produzione agroalimentare fino a dinamiche complesse come le migrazioni climatiche. L'approccio unisce la dimensione scientifica a quella sociale, puntando su un'analisi sistemica per decodificare insieme i nessi e le interazioni causa-effetto. Attraverso attività pratiche, simulazioni e giochi di ruolo, i partecipanti saranno guidati a identificare azioni concrete – a livello individuale e locale – per contribuire alla mitigazione. L'obiettivo è consolidare la percezione del proprio ruolo come cittadini attivi, in un'ottica di ECG (Educazione alla Cittadinanza Globale).



3. **LA VITA SULLA TERRA**

3A) Salviamo la Biodiversità



La biodiversità è la varietà di tutte le forme di vita presenti sul nostro pianeta (dai microrganismi ai vegetali, agli animali, all'uomo) e delle relazioni che questi intessono con gli ecosistemi di cui fanno parte. Nel concetto di biodiversità è racchiusa l'idea di una macchina complessa capace di adattarsi a ogni cambiamento e strutturata, nel suo insieme, in modo da conservare un equilibrio, quindi a consentire la vita. La diversità nel mondo però è minacciata a causa dei cambiamenti climatici, dell'inquinamento e dello sfruttamento eccessivo delle risorse del pianeta. E' sempre più importante quindi conoscerla ed essere consapevoli della sua vitale importanza. Lo scoprire la diversità nel mondo vivente circostante, ed il lavorare su come valorizzarla nelle proprie relazioni sociali rappresenta un obiettivo fondamentale per la costruzione di un rapporto consapevole e responsabile con l'ambiente eco sistemico e sociale in cui si vive. Parlare di biodiversità non significa solo valutare la presenza delle specie, ma anche (anzi soprattutto) affrontare il loro ruolo ecologico e le loro interazioni con l'uomo.

Il percorso introduce la diversità come un concetto strutturante, ampio e complesso: parlare di "biodiversità" non significa solo valutare le specie presenti, ma anche affrontare il loro ruolo ecologico e le loro interazioni con l'uomo. Durante il percorso potranno essere svolte attività di misurazione della biodiversità nel giardino scolastico o in parchi ed altri luoghi cittadini, come ad esempio la Fattoria dei Ragazzi. Obiettivo del percorso è quello di far diventare ragazzi

e ragazze portavoce di un messaggio di cambiamento incentrato sul valore e il rispetto della biodiversità.

3B) *Il verde intorno a noi*



Il percorso educativo nasce con l'obiettivo di stimolare la partecipazione attiva e la creatività dei giovani studenti coinvolgendoli in un percorso formativo ed esperienziale incentrato sull'ascolto, la raccolta e la valorizzazione delle testimonianze degli abitanti del territorio nel quale è inserita la scuola. In particolare, dopo aver fornito loro, attraverso un workshop, le nozioni base relative al videomaking, alla fotografia e alle corrette modalità di approccio da osservare durante una video-intervista, li guideremo in una o più sessioni di una vera e propria campagna di interviste per il quartiere, supportandoli in ogni aspetto tecnico e logistico. Tutti i materiali prodotti potranno confluire in una mostra fotografica interattiva di restituzione finale, naturalmente da concertare con l'istituto, attraverso la quale le varie classi che avranno partecipato al percorso, potranno mostrare i loro lavori e descrivere l'intera esperienza.

Il progetto si articola in 5 incontri di 2-3 ore ciascuno per ognuna delle classi coinvolte (ma è facilmente adattabile per venire incontro alle esigenze dell'istituto e delle singole classi):

1. Nozioni e applicazioni pratiche di videomaking, fotografia e video-interviste
2. Introduzione alla scrittura di articoli e prova pratica alla Fattoria dei Ragazzi
3. Campagna di interviste nel quartiere
4. Co-progettazione dell'evento conclusivo di restituzione pubblica e realizzazione dei lavori
5. Evento conclusivo di restituzione pubblica